



cod. Y 0800 N INF

**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
SONDRIO**

Relazione

Della Giunta Esecutiva al rendiconto
della **gestione dell'esercizio 2011**

• art. 151, comma 6 e art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Approvata dalla Giunta Esecutiva con atto n. in data

INDICE

Introduzione.....	
Atti deliberativi di approvazione e variazione al bilancio preventivo	
Elementi statistici di valutazione	
Servizi principali.....	
Funzioni e responsabilità della dirigenza.....	
Personale dipendente	
Il costo del personale - considerazioni.....	
Conti degli agenti contabili interni	
Conto del Patrimonio.....	
Conto economico e prospetto di conciliazione.....	
Debiti fuori bilancio.....	
Parametri di individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie	
Gli indicatori finanziari	
Grado di autonomia	
Grado di rigidità del bilancio	
Grado di rigidità pro capite	
Costo del personale.....	
Riepilogo degli investimenti suddivisi per tipo di finanziamento e raffronto tra previsione e consuntivo	
Riepilogo delle entrate	
Entrate - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni.....	
Riepilogo delle spese correnti.....	
Riepilogo delle spese in conto capitale.....	
Spese interamente coperte da corrispondenti finanziamenti statali, regionali, comunitari e da altre entrate con vincolo di destinazione	
Uscite - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni	
La gestione dei residui – il riaccertamento dei residui	
La gestione dei residui – risorse	
La gestione dei residui – spese correnti	

La gestione dei residui – spese d’investimento.....

Conclusioni

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2011 E NUOVO ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE I LINEAMENTI GENERALI DELL'ORDINAMENTO

Il nuovo ordinamento finanziario e contabile approvato nel 1995 con il decreto legislativo n.77 e successivamente modificato con il D.lgs n.267 del 18/8/2000, ha cambiato profondamente il sistema di rilevazione dei movimenti finanziari introducendo, nelle Comunità Montane, nuovi principi organizzativi e diversi sistemi di rilevazione contabile.

Il disegno prospettato dal legislatore segna una sicura evoluzione nei criteri di gestione delle risorse dell'ente proponendo, inoltre, un modello di rilevazione contabile che tende a coniugare le potenzialità informative della contabilità economica con i precisi sistemi di controllo preventivo della contabilità finanziaria.

L'acceso dibattito teso a dimostrare la supremazia di un tipo di rilevazione rispetto all'altro si è quindi trasformato in uno sforzo comune teso ad utilizzare, mediante l'adozione di un unico sistema contabile integrato, le funzioni programmatiche ed autorizzative della contabilità finanziaria con il contenuto aziendale delle rilevazioni economiche.

E' nato così un sistema sostanzialmente misto dove il minimo comune denominatore è da un lato, il ripristino del fondamentale requisito della verità nelle scritture contabili e dall'altro, la ridefinizione delle funzioni della contabilità che si trasforma, da semplice strumento di rilevazione dei movimenti finanziari, in sistema informativo integrato, fondato sostanzialmente su tre distinte rilevazioni: finanziarie, economico-patrimoniali, di controllo di gestione.

La gestione degli stanziamenti di bilancio, costruita sulle previsioni delle entrate e delle uscite, è stata sostanzialmente ridisegnata ripristinando, nella rilevazione dei movimenti contabili, i rigorosi principi di competenza temporale: mutano i criteri per la formazione e la conservazione degli impegni ed accertamenti di esercizio; varia il significato delle registrazioni in contabilità.

La puntuale applicazione dei nuovi principi dovrà infatti permettere la conservazione nella contabilità finanziaria solo degli accertamenti e degli impegni che a fine esercizio costituiranno, una volta rettificati, la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza.

Ricercando il messaggio culturale che questa riforma vuole trasmettere ad amministratori e dipendenti, non è azzardato affermare che questa nuova visione del bilancio, di fatto, opera uno spostamento dei criteri di valutazione dell'intera attività amministrativa: dal semplice e formale rispetto della legittimità ci si sta evolvendo verso il

raggiungimento degli obiettivi nel rispetto della legittimità.

Si tratta di un forte messaggio che il legislatore, nella forma di nuovi e diversi adempimenti amministrativi, ha voluto trasmettere ai soggetti attivi dell'Ente, siano essi politici o tecnici.

In quest'ottica l'organo esecutivo, con l'adozione facoltativa di un piano esecutivo di gestione, potrà attribuire ai responsabili dei servizi obiettivi di gestione e risorse necessarie a trasformare gli obiettivi in risultati.

Partire già individuando quale sarà lo scopo da raggiungere (l'obiettivo), chi lo dovrà conseguire (il responsabile), e quali saranno gli stanziamenti messi a disposizione per raggiungerlo (risorse), permetterà sicuramente di modificare il sistema di valutazione dell'azione amministrativa.

Non ci si limiterà più a controllare il solo rispetto delle procedure formali ma si tenderà a privilegiare la più complessa ed articolata analisi dei risultati.

Il rispetto della legalità e legittimità dell'azione amministrativa continua ad essere un preciso limite alle possibilità di movimento dell'apparato pubblico, ma la valutazione della sostanziale bontà dell'azione prodotta si sposta verso il giudizio dei risultati finali.

La modifica ai criteri di valutazione sui comportamenti intrapresi dagli amministratori e dai responsabili dei servizi segna una vera rivoluzione nella precedente cultura burocratica, fortemente radicata nella pubblica amministrazione.

E' importante sottolineare che l'introduzione di questi primi elementi di cultura aziendale non modifica il contenuto dell'attività della pubblica amministrazione né influisce minimamente sulle competenze di natura politica riguardanti la definizione del tipo, qualità, quantità e costo sociale dei servizi che la Comunità Montana intende fornire alla collettività servita.

Il termine aziendale non viene inteso quindi come ricerca, anche nel pubblico, del risultato economico positivo ma come insieme di tecniche di gestione che consentono di migliorare l'utilizzo delle limitate risorse economiche a disposizione dell'Ente.

L'art.151, comma 6, del D.lgs n.267 del 18/8/2000, prevede che al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Esecutiva che esprima la valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'art.231 del D.lgs 18/8/2000, n.267 prevede che "nella relazione prescritta dall'art.151, comma 6, del D.lgs n.267, "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

La relazione che si presenta è volta alla valutazione sostanziale dei risultati della gestione complessiva dell'esercizio dimostrando che, in rapporto ai mezzi impiegati, i risultati conseguiti sono stati l'optimum dell'azione amministrativa, nonché dimostrando l'economicità della gestione e l'efficienza dell'organizzazione operativa, attraverso l'evidenziazione dei "costi" sostenuti in rapporto all'utilità economica e sociale che ne è conseguita per le popolazioni amministrate con la qualità dei servizi resi.

Ci avvarremo, per l'illustrazione dei dati consuntivi, di "quadri-dati" che consentano di rilevare lo stato e il costo dei servizi più significativi resi, onde pervenire con cognizione di causa alla dimostrazione, richiesta dalle norme sopra citate, dei risultati conseguiti nell'esercizio cui il conto si riferisce rispetto ai costi sostenuti e alla illustrazione del significato amministrativo ed economico dei dati esposti.

Sono posti in evidenza gli investimenti effettuati in relazione anche alle relative variazioni patrimoniali.

ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto n. 3 in data 29.3.2011 dall'Assemblea dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 D. Lgs. 267/2000):

Deliberazione			Provvedimento	Ratifica	
N.	N.	Data		N.	Data
1	10	20/04/2011	Deliberazione d'Assemblea 1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2011 e al Bilancio Pluriennale 2011/2013 - resa esecutiva in data 20/04/2011		
2	15	12/09/2011	Deliberazione d'Assemblea 2^ Variazione al Bilancio di Previsione 2011 e al Bilancio Pluriennale 2011/2013 - resa esecutiva in data 12/09/2011		
3	21	28/11/2011	Deliberazione d'Assemblea Bilancio di previsione 2011 - Operazione di variazione e assestamento dei fondi ai sensi dell'art.175, comma 8, del D.lgs 18.08.2000 n. 267 - resa esecutiva in data 28/11/2011.		

Con atto assembleare n. 14 del 12/09/2011 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

ELEMENTI STATISTICI DI VALUTAZIONE

POPOLAZIONE E TERRITORIO

	Comuni che compongono la Comunità Montana	POPOLAZIONE RESIDENTE			Superficie	Altitudine	Parzialmente montano
		Ultimo censimento	al 31/12 2010				
1	Albosaggia	3074	3170	34.25	290		
2	Berbenno Valtellino	4131	4367	35.70	258		
3	Caiolo	903	1017	33.35	275		
4	Caspoggio	1603	1513	6.82	900		
5	Castello dell'Acqua	740	696	13.91	376		
6	Castione Andevenno	1585	1554	17.15	278		
7	Cedrasco	497	471	14.77	270		
8	Chiesa in Valmalenco	2807	2626	114.96	800		
9	Chiuro	2467	2553	51.71	380		
10	Colorina	1480	1484	17.96	260		
11	Faedo Valtellino	577	558	4.76	300		
12	Fusine	652	633	37.52	270		
13	Lanzada	1579	1399	115.95	950		
14	Montagna Valtellina	3031	3059	48.60	280		
15	Piateda	2423	2340	71.00	307		
16	Poggiridenti	-	1910	2.93			
17	Ponte Valtellina	2239	2326	69.48	300		
18	Postalesio	-	662	10.60	270		
19	Spriana	156	105	8.19	504		
20	Torre S.Maria	943	839	45.49	494		
21	Tresivio	-	2024	15.03	317		
	TOTALE		35.306	770.13			

SERVIZI PRINCIPALI

<p>Servizio: ORGANI ISTITUZIONALI n. addetti: Utilizzo personale del servizio segreteria generale personale e organizzazione costo totale: €. 30.747,36 attività svolta ed obiettivi: Funzionamento degli organi collegiali istituzionali, convocazione Assemblea, Giunta Esecutiva, Commissioni ecc. .</p>	<p>Servizio: SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE n. addetti: 6 costo totale: €. 461.035,41 attività svolta ed obiettivi: Attività di supporto a tutti i servizi della Comunità Montana con particolare riguardo alla redazione di atti amministrativi e gestionali propri dei servizi. Supporto ai vari servizi nelle problematiche giuridiche. Gli uffici hanno seguito in particolare i settori del turismo sport cultura servizi sociali e della programmazione economica</p>
<p>Servizio: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE n. addetti: 3 costo totale: €. 321.532,03 attività svolta ed obiettivi: Predisposizione di atti contabili, bilancio, rendiconto, pagamenti, riscossioni. Acquisto di beni e servizi per la gestione degli uffici e dell'Ente. Gestione servizio economato. Funzionamento organo di revisione e di controllo interno. Gestione economica e giuridica del personale e relative problematiche fiscali, mutui.</p>	<p>Servizio: UFFICIO TECNICO n. addetti: 10 costo totale: €. 428.450,19 attività svolta ed obiettivi: Organizzazione e predisposizione atti attinenti l'ufficio tecnico in generale. L'ufficio ha seguito in particolare le progettazioni e direzione lavori di opere attinenti i vari settori in cui opera la C.M. ovvero lavori pubblici, forestazione, gestione territorio, difesa ambiente e agricoltura</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI GENERALI n. addetti: Utilizzo personale del servizio gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione. costo totale: €. 38.317,00 attività svolta ed obiettivi: Gestione servizi rivolti al personale – mensa e cral</p>	<p>Servizio: VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO n. addetti: utilizzo personale del servizio Segreteria Generale personale e organizzazione – istruzione e cultura (1 unità) costo totale: €. 129.440,85 attività svolta ed obiettivi: Sostegno editoria locale, incarichi professionali per l'attuazione di interventi culturali, sostegno per l'attivazione di una biblioteca specialistica di importanza sovracomunale, attività culturali di valorizz. del territorio in collaborazione con associazioni ed altri operatori del settore, interventi in campo culturale a favore dei Comuni , della Provincia, degli Istituti Scolastici.</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, BIBLIOTECHE E MUSEI n. addetti: utilizzo personale del servizio Segreteria Generale personale e organizzazione – istruzione e cultura (1 unità) costo totale: €. 14.000,00 attività svolta ed obiettivi: Acquisto di beni mobili per esercizio associato di funzioni comunali, trasferimento alla Parrocchia di Berbenno per interventi di restauro della chiesa.</p>	<p>Servizio: TURISMO E SPORT n. addetti: Utilizzo personale del Servizio Segreteria Generale personale organizzazione-Turismo e sport (1 unità) costo totale: €. 141.830,00 attività svolta ed obiettivi: La promozione sportiva e turistica in collaborazione con associazioni ed altri operatori del settore, con associazioni ed altri operatori del settore, con la Provincia di Sondrio e con i comuni del mandamento</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI PER LO SPORT, TURISMO ED ATTIVITA' RICREATIVE n. addetti: utilizzo personale del Servizio Segreteria Generale – Turismo e sport (1 unità) costo totale: €. 110.850,6 attività svolta ed obiettivi: Incarichi professionali per l'attuazione di interventi in campo turistico, la gestione dello IAT della Valmalenco, il sostegno al Consorzio turistico del mandamento di Sondrio.</p>	<p>Servizio: DIFESA DEL SUOLO ED ASSETTO IDROGEOLOGICO E FORESTAZIONE n. addetti: utilizzo personale del servizio tecnico costo totale: €. 55.509,13 attività svolta ed obiettivi: manutenzione del sentiero Valtellina, concessione di pronti interventi per la difesa del suolo.</p>

<p>Servizio: PREVENZIONE INCENDI</p> <p>n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico</p> <p>costo totale: €. 11.380,00</p> <p>attività svolta ed obiettivi: gestione squadre antincendio boschivo e protezione civile.</p>	<p>Servizio: SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico</p> <p>costo totale: €. 81.191,59</p> <p>attività svolta ed obiettivi: acquisto beni di consumo e materie prime per la gestione delle squadre di antincendio boschivo e protezione civile a valere sui fondi della L.R.31/2008. Gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie L.R.9/2005.</p>
<p>Servizio: SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO</p> <p>n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico</p> <p>costo totale: €. 4.276.405,19</p> <p>attività svolta ed obiettivi: gestione della riserva Bosco dei Bordighi, gestione del canile di Montagna, progettazioni varie, incarico per lavori di manutenzione presso i comuni del mandamento e sul sentiero Valtellina, progetto chiroterri, trasferimenti per sostegni gruppi di AIB e PC, progetto di educazione ambientale, mutuo sentiero Valtellina e Rusca, manutenzione straordinaria del sentiero Valtellina, interventi di riqualificazione della riserva Bosco dei Bordighi, Azione 9° GAL Valtellina, sistemazione pareti rocciose nei comuni di Montagna e Sondrio, connettività intercomunale, voucher ACI, acquisto dotazioni tecnologiche per avvio gestione associata, trasferimento della quota di fondi Bim al Comune di Sondrio, trasferimenti ai comuni per interventi per lo sviluppo e valorizzazione del territorio montano, gestione L.R.25/2007 anno 2010, contributi ai comuni per opere finalizzate alla manutenzione territoriale a valere sui fondi frontalieri e contributo al comune di Ponte per l'osservatorio astronomico .</p>	<p>Servizio: SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI</p> <p>n. addetti: utilizzo personale del servizio gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</p> <p>costo totale: €. 36.399,88</p> <p>attività svolta ed obiettivi: mensa campus.</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI SOCIALI</p> <p>n. addetti: utilizzo personale del servizio segreteria generale personale e organizzazione e gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</p> <p>costo totale: €.475.665,06</p> <p>attività svolta ed obiettivi: Incarichi professionali e prestazione di servizi per l'attuazione di interventi servizio sociale, servizio di telesoccorso, interventi ai comuni a favore della spesa sociale, contributo a favore dei comuni per il diritto allo studio, interventi a sostegno delle fasce deboli. Quota interessi mutuo RSA.</p>	<p>Servizio: AGRICOLTURA</p> <p>n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico</p> <p>costo totale: €. 1.018.843,49</p> <p>attività ed obiettivi svolti: realizzazione progetto Bosco Amico, sostegno ai comuni per servizi di manutenzione territoriale, miglioramenti agro silvo pastorali, sostegno agricoltura di montagna, gestione difesa fitosanitaria, interventi compensativi, L.R.31/2008 art.24 sostegno agricoltura di montagna, L.R.31/2008 art.25-26 ,gestione dell'impianto pluviirriguo.</p>

Servizio: SERVIZI PRODUTTIVI

n. addetti: utilizzo personale del servizio gestione Economico Finanziaria, Programmazione, Provveditorato e Controllo di gestione

costo totale: €. 63.000,00

attività ed obiettivi svolti: attuazione del protocollo d'intesa per la riqualificazione del personale in Cassa Integrazione Guadagni presso il tribunale di Sondrio e contributo all'Unione Artigiani per abbattimento interessi alle imprese.

FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DELLA DIRIGENZA

(art. 107, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

ENTRATA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI RICAVO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice
1	Castellini Elena Area Amministrativa.		3	Leusciatti Cinzia Area Agricoltura	
2	Ferrari Paolo Area Tecnica		4	Corlatti Antonella Area Economico Finanziaria	

SPESA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI COSTO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice
1	Castellini Elena Area Amministrativa		3	Leusciatti Cinzia Area Agricoltura	
2	Ferrari Paolo Area Tecnica		4	Corlatti Antonella Area Economico Finanziaria	

PERSONALE DIPENDENTE

a) PIANTA ORGANICA

POSTI OCCUPATI (**)

PREVISTA (*) A tempo indeterminato A tempo determinato

Qualifica	DIRIGENTE	N.	1.....	N.	1.....	N.
Qualifica	CATEGORIA D4	N.	1.....	N.	1.....	N.
Qualifica	CATEGORIA D2	N.	7.....	N.	7.....	N.
Qualifica	CATEGORIA D1	N.	4.....	N.	4.....	N.
Qualifica	CATEGORIA C4	N.	1.....	N.	1.....	N.
Qualifica	CATEGORIA C3	N.	1.....	N.	1.....	N.
Qualifica	CATEGORIA C2	N.	1.....	N.	1.....	N.
Qualifica	CATEGORIA C1	N.	4.....	N.	2.....	N.
Qualifica	CATEGORIA B1	N.	1.....	N.	1.....	N.
TOTALI.		N.	20.....	N.	19.....	N.

(*) Approvato con atto della Giunta Esecutiva. n. 82 del 27/09/2011.

(**) La rilevazione è fatta alla data del27.09.2011

IL COSTO DEL PERSONALE – CONSIDERAZIONI

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta essenzialmente di erogazione di servizi. La produzione dei beni, tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dalla Comunità Montana.

La fornitura di servizi, a differenza della produzione dei beni, si caratterizza per la prevalenza del costo del personale sui costi complessivi di impresa. Spesso, si verifica anche nell'economia della Comunità Montana. Il costo del personale incide in modo significativo sulle disponibilità del bilancio di parte corrente, composto dalle spese correnti e dal rimborso delle quote di capitale dei mutui.

In definitiva i fattori di maggior rigidità del bilancio sono il costo del personale e in minore misura l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quanto questo parametro cresce.

I prospetti riportano alcuni valori che sono significativi e ci fanno rendere conto di quanto incidano le spese del personale sul bilancio dell'ente.

La somma espressa per le spese di personale è riferita agli impegni nel 2011 (competenza).

Si sono voluti trasformare i valori monetari in valori percentuali per rendere più comprensibile l'incidenza della spesa.

Il primo indice mette in rapporto le unità di personale con la popolazione residente.

Il secondo indica l'importanza della voce personale sul totale generale della spesa, inoltre si vuole dimostrare il costo del personale che grava su ogni cittadino della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e che percentuale di risorse correnti vengono destinate al finanziamento delle spese di personale.

b) RAPPORTO POPOLAZIONE/POSTI DI ORGANICO

Popolazione residente nella Comunità Montana al 31 dicembre 2010 - 35306 = 1.858,21
Posti di organico coperti N. 19

c) INCIDENZA DELLA SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE (€ 854.150,89)

a) sulle spese correnti:	€ 2.605.541,4032,78%
b) per abitante (abitanti n. 35306)		€ 24,14
a) sul totale dei primi 2 titoli di entrata:	€ 3.637.702,05.....	23,48%

CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI

(art. 233, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

a) AGENTI CONTABILI A DENARO:

Rag .ROMEGIALLI SILVANA – Area Economico Finanziaria

L'economista gestisce tutte quelle spese che gli sono assegnate a termine di regolamento di contabilità.

A inizio anno gli viene assegnata un'anticipazione di € 10.329,14.

L'economista su tali assegnazioni effettua spese anche su proposta dei vari servizi comunitari.

Le spese vengono rendicontate ad esaurimento dell'anticipazione e comunque entro ogni fine trimestre.

b) AGENTI CONTABILI A MATERIA:

NON PRESENTI

CONTO DEL PATRIMONIO

(art. 230, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Il conto del patrimonio forma parte integrante del rendiconto e riassume la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio.

Il patrimonio netto al 31.12.2011 è di € 12.049.340,98 di cui € 22.310,94 derivante da beni demaniali (Aree del Bosco Bordighi).

L'incremento patrimoniale rispetto al 2010 è di € 1.051.211,06.

I criteri di valutazione sono stati applicati secondo le direttive previste dall'art.230 del D.lgs 267 del 18/8/2000.

CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

(art. 229, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Le disposizioni contenute nell'art. 229 sono applicate a decorrere dall'esercizio 2000.

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Il risultato del conto economico è di €. 1.051.211,06.

DEBITI FUORI BILANCIO

(art. 194, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Alla fine dell'esercizio di riferimento non risultano debiti fuori bilancio.

PARAMETRI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

(art. 228, comma 5, D. Lgs. 267/2000)

L'Ente, come risulta dalla seguente tabella, non è in condizione strutturalmente deficitaria; i parametri sono determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'anno 2011.

(decreto 24 settembre 2009 pubblicato su G.U. n.238 del 13/10/2009)

- | | |
|--|----|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | NO |
| 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 45 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | SI |
| 3) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti | NO |
| 4) Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili di titoli I e II superiore al 45 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) | NO |

- 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) NO
- 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiore al 5 per cento rispetto alle entrate correnti NO
- 7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 100 per cento rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel) NO
- 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori di accertamento della spesa corrente alla fine dell'esercizio finanziario NO

GLI INDICATORI FINANZIARI

La batteria di indicatori di deficit strutturale riportata nel precedente capitolo non esaurisce l'analisi sul bilancio operata tramite indici finanziari

La categoria precedente, composta da indici imposti dall'autorità centrale, è finalizzata al controllo della situazione di solidità generale dell'ente. L'obiettivo è quello di attivare, se ne ricorrevano i presupposti, la riduzione dell'autonomia dell'Ente mediante l'introduzione di rigidi sistemi di controllo della spesa.

Altri tipi di indicatori abbracciano invece aspetti diversi della vita dell'Ente, introducendo rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti esclusivamente finanziari.

Questi parametri, autonomamente individuati dall'Ente, forniscono informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere la comparazione dei dati con enti di dimensioni analoghe o posti nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura possiamo raggruppare questi indicatori in categorie quali:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;

Vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base di accertamenti ed impegni del consuntivo 2011, del numero di dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre 2010 in quanto i dati al 31 dicembre 2011 non sono ancora pervenuti dai comuni del mandamento.

GRADO DI AUTONOMIA

Rappresenta un indice della capacità dell'ente a reperire le risorse necessarie al finanziamento (entrate correnti) di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunitario.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunitari; di questo importo complessivo, le entrate extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

$$\text{Grado di autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100 = \frac{83.373,50}{3.554.328,55} \times 100 = 2,35\%$$

$$\text{Grado di dipendenza erariale} = \frac{\text{Trasf.correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}} \times 100 = \frac{352.379,03}{3.554.328,55} \times 100 = 9,91\%$$

$$\text{Pressione entrate proprie pro capite} = \frac{\text{Entrate Extratributarie}}{\text{Abitanti}} = \frac{83.373,50}{35.306} = \text{€ } 2,36$$

$$\text{Trasferimenti erariali pro capite} = \frac{\text{trasferimenti correnti Stato}}{\text{Abitanti}} = \frac{352.379,03}{35.306} = \text{€ } 9,98$$

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunitarie nella misura in cui il Bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del Bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

$$\text{Rigidità strutturale} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso di mutui}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100 = \frac{1.096.812,61}{3.554.328,55} \times 100 = 30,86\%$$

$$\text{Rigidità per costo personale} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}} \times 100 = \frac{854.150,89}{3.554.328,55} \times 100 = 24,03\%$$

$$\text{Rigidità per indebitamento} = \frac{\text{Rimborso mutui (interessi+capitale)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100 = \frac{242.661,72}{3.554.328,55} \times 100 = 6,83\%$$

GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento.

Questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale della Comunità Montana individuandone la ricaduta sul cittadino.

$$\text{Rigidità strutturale pro capite} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Abitanti}} = \frac{1.096.812,61}{35.306} = \text{€. 31,06}$$

$$\text{Rigidità per costo personale pro capite} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Abitanti}} = \frac{854.150,89}{35.306} = \text{€. 24,19}$$

$$\text{Rigidità per indebitamento pro capite} = \frac{\text{Rimb. mutui (interessi + capitale)}}{\text{Abitanti}} = \frac{242.661,72}{35.306} = \text{€. 6,87}$$

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

La spesa per il personale può essere vista come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$\text{Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente} = \frac{\text{Spese di personale}}{\text{Spese correnti}} \times 100 = \frac{854.150,89}{2.605.541,40} \times 100 = 32,78\%$$

$$\text{Costo medio del personale} = \frac{\text{Spese di personale}}{\text{Dipendenti}} = \frac{854.150,89}{19} = \text{€. 44.955,31}$$

**RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI SUDDIVISI PER TIPO DI FINANZIAMENTO
E RAFFRONTO TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO**

	PREVISIONE	CONSUNTIVO
ASSUNZIONE DI PRESTITI: A CARICO ENTE		
a) ..CASSA DEPOSITI E PRESTITI.....	-	-
b)	-	-
Totali	-	-
 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O ASSUNZIONE DI PRESTITI IL CUI AMMORTAMENTO È ASSUNTO DA		
a) Stato		
b) Regione.....		
c)		
d)		
Totali Euro		
 UTILIZZO QUOTA ENTRATE PROPRIE		
a) ...Avanzo economico.....	€. 713.377,00.....	€. 713.376,88.....
b)		
c)		
d) Alienazioni.....		
e)		
f) Avanzo di amministrazione € 316.486,44 ..	€. 315.283,55.....
g)		
h)		
TOTALE	€. 1.029.863,44	€. 1.028.660,43

.....

Le opere previste in bilancio e non attuate, o in corso di perfezionamento, si riporta qui di seguito un prospetto riassuntivo con a fianco l'indicazione dello stato della pratica e/o del motivo che ne ha impedito la realizzazione.

N d'ord	Esercizio di prev.	Denominazione dell'opera	Importo	Stato della pratica o motivo della mancata realizzazione
1	1998	Cap.2401 - L.102/90 e LR.23/92 Lavori di bonifica idraulica torrente Arrisa nei Comuni di Castello dell'Acqua e Ponte	13.563,81	Rata saldo all'impresa, probabilmente liquidato all'INPS
2	2005	Cap.2030 - L.102/90 art.5 Realizz. Viabilità silvo pastorale loc.Carnale Davaglione Piano sotto onisco in Comune di Montagna	13.372,82	In corso la realizzazione dell'intervento
3	2010 2011	Cap.2090 Interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano	174.951,31 221.920,00	Comune di Castello,Caiolo, Poggi, Ponte, Postalesio,Albosaggia,Chiuro,Faedo,Cedrasco attesa progetto Comune di Castello,Spriana,Piateda,Ponte,Caiolo,Cedrasco,Spriana,Poggiridenti,Fusine,Colorina,Chiuro, Postalesio attesa progetto
4	2010	Cap.2114 - Realizzazione di acquedotti fognature ed altre opere pubbliche	52.215,50	Comune Torre, Chiuro, Cons.Depuraz. Valmalenco attesa rendicontazione
5	2009 2010	Cap.2117 - opere di viabilità	2.254,11 31.947,58	Postalesio - in corso Poggiridenti, Piateda,Berbenno,Fusine, Castione Spriana in corso
6	2007 2008	Cap.2131-Trasferimenti per realizzazione di opere sul territorio	10.000,00 30.000,00	Postalesio - attesa progetto e rendicontazione Comune di Castello Acqua- in corso - atteso progetto
7	2009	Cap.2139-L.102/90 interventi manutenzione territoriale diffusa-reimpiego economie	406.833,28	Comuni di Castello, Lanzada, Ponte, Torre S.Maria, in corso
8	2009	Cap.2140-2152-Sentiero Rusca da Arquino al ponte di Spriana	68.950,15	In corso l'esecuzione delle opere
9	2010	Cap.2147/2165 - Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa V. tratto tra Ponte di Spriana e Torre S.M.	590645,08	In corso appaltati i lavori
10	2010	Cap.2162 Interventi di riqualificazione territoriale L.R.25/07	185500,00	Comune di Chiuro, Postalesio, Fusine - in corso
11	2004	Cap.2408 - Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	20.658,00	Comune di Postalesio In attesa della contabilità finale
12	1998	Cap.1334 - Viabilità agro silvo pastorale	30.987,41	Strada loc.Valmadre e loc.Foppa-in corso l'ultimazione dei lavori
13	2007 2008	Cap.2122-Impianto irriguo conoide del torrente Torchione	25.000,00 25.000,00	In fase di attuazione controlli sulla rendicontazione per la liquidazione
14	2007	Cap.2125- LR.10/98 latteria didattica di colorina 2°lotto	150.000,00	Rendicontato fine lavori a STER. In attesa liquidazione del saldo.
15	2009	Cap.2154 Riapertura in sicurezza della strada Val di Togno in Comune di Spriana	19.054,93	In attesa rendicontazione finale.
16	2010	Cap.2163 - Salvaguardia biodiversibilità in comune di Chiesa	99.400,00	In corso
17	2011	Cap.2173-2183- Manutenzione straordinaria e completamento pista ciclo pedonale sentiero Valtellina	227.575,00	In corso
18	2011	Cap.2174-Interventi di riqualificazione	83.285,00	In corso i lavori che dovranno concludersi entro il

		e promozione ambientale della riserva naturale Bosco Bordighi		31/12/12
19	2011	Cap.2175-Percorsi valoriz.paesaggio dei terrazzamenti del versante retico - azione 1 GAL	401500,00	In corso
20	2011	Cap.2181-Contributi per realizzazione di interventi sul territorio di interesse pubblico	12.500,00	Consorzio della Servetta ripristino canali-in fase conclusiva Comprensorio Adda sistemaz. Area ex argine- atteso progetto
21	2011	Cap.2182-Sistemaz. Pareti rocciose loc.Ponchiera, Cà Cincera e Cà Scherini nei comuni di Montagna e Sondrio	400000,00	In corso la progettazione
22	2011	Cap.2184-Realiz.pista ciclo pedonale loc.Piani in Comune di Colorina L.R.5/2007	188800,00	In corso
23	2011	Cap.2185-realiz.olo multifunzionale per gestione emergenze sul territorio e riqualificaz.parcheggio Via Roma in Comune di Tresivio L.R.25/2007	504410,76	In corso
24	2011	Cap.2186-Riqualificazione energetica della scuola secondaria di Berbenno L.R.25/2007	49.483,77	Ha rinunciato al contributo, in corso l'assegnazione al successivo in graduatoria
25	2011	Cap.2192-Opere finalizzate alla manutenzione territoriale (F.F.)	92.114,37	Comuni di Albosaggia, Berbenno, Caspoggio, Chiesa, Chiuro, Colorina, Lanzada, Montagna, Piateda, Poggiridenti, Ponte, Postalesio, Torre e Tresivio. - in corso
26	2011	Cap.2193-Trasferimenti ai comuni L.R.25/2007	980432,00	Comuni di Albosaggia, berbenno, Postalesio, Colorina, Sondrio - Attesa conferma finanziamento
27	2011	Cap.2422-Realizz.Osservatorio astronomico di Ponte	10.000,00	In corso

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA
Avanzo di amministrazione	316.486,44	
 TITOLO I - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		
Categoria 1ª Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	345.469,64	352.379,03
» 2ª Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	557.145,33	557.145,33
» 3ª Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate ...	253.988,05	230.703,66

» 4ª Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-	-
» 5ª Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.512.887,00	2.414.100,53
Totale Titolo 1^	3.669.490,02	3.554.328,55
TITOLO II - Entrate extra tributarie		
Categoria 1ª Proventi dei servizi pubblici	60.000,00	42.027,00
» 2ª Proventi dei beni dell'ente	-	-
» 3ª Interessi su anticipazioni e crediti	8.500,00	7.861,37
» 4ª Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	-	-
» 5ª Proventi diversi	55.000,00	33.485,13
Totale Titolo 2^	123.500,00	83.373,50
TITOLO III - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti		
Categoria 1ª Alienazione di beni patrimoniali	-	-
» 2ª Trasferimenti di capitale dallo Stato	91.756,64	102.719,38
» 3ª Trasferimenti di capitale dalla regione	4.278.718,48	3.602.203,52
» 4ª Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	192.026,73	145.506,80
» 5ª Trasferimenti di capitale da altri soggetti	224.500,00	74.502,80
» 6ª Riscossione di crediti	-	-
Totale Titolo III^	4.787.001,85	3.924.932,50
TITOLO IV - Entrate derivanti da accensione di prestiti		
Categoria 1ª Anticipazioni di cassa	-	-
» 2ª Finanziamenti a breve termine	-	-
» 3ª Assunzione di mutui e prestiti	-	-
» 4ª Emissione di prestiti obbligazionari	-	-
Totale Titolo IV^	-	-
TITOLO V - Entrate da servizi per conto di terzi	1.630.329,14	348.317,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.526.807,45	7.910.952,37

ENTRATE
SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Il conto del bilancio si chiude con minori accertamenti rispetto alle previsioni iniziali di €. 2.299.368,64

Al titolo primo: di €. 115.161,47 dovuto alla minore assegnazione del contributo per la gestione delle guardie ecologiche volontarie, del Bosco dei Bordighi e dei gruppi di antincendio boschivo, alla minore entrata a fronte della minore spesa per la gestione del canile di Montagna, minore assegnazione del contributo provinciale per gli IAT della Valmalenco e il mancato introito dovuto alla non attivazione dell'Organismo indipendente di valutazione.

Al titolo secondo: di €. 40.126,50 dovuto al minor introito per il telesoccorso, per i diritti di segreteria, per le sanzioni amministrative, per minori interessi attivi sulle giacenze di cassa, per la regolarizzazione contabile D.lgs 163/2006 (RUP) e per minori accertamento di introiti e rimborsi diversi.

Al titolo terzo : di €. 862.069,35 dovuto principalmente alla parziale o mancata assegnazione di contributi regionali su specifiche leggi di finanziamento (L.R.9/2005, L.R.31/2008 art. 24,25,26, L.R.15/2007, Legge 53/2000 per incendi boschivi, L.R.11/98 art.4) mancata assegnazione dal Parco Orobic per attività di antincendio, minore accertamento a fronte di minore spesa per acquisto di mezzi e attrezzature di protezione civile e minori accertamenti dei rimboschimenti compensativi.

Al titolo quinto: di €. 1.282.011,32 per pareggio con la spesa.

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI COMPETENZA
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
01) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo:		
01) organi istituzionali	57.300,00	30.747,36
02) segreteria generale, personale e organizzazione.....	502.583,03	420.452,58
03) gestione econ., finanz., programmaz., provvedit e controllo di gest.	178.615,80	169.500,17
04) ufficio tecnico	445.151,63	424.638,69
05) altri servizi generali.....	53.566,53	38.317,00
Totale funzione 01	1.237.216,99	1.088.655,80

RIEPILOGO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI COMPETENZA
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
01) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo:		
01) organi istituzionali	-	-
02) segreteria generale, personale e organizzazione.....	46.000,00	40.582,83
03) gestione econ., finanz., programmaz., provvedit. e controllo di gest.	-	-
04) ufficio tecnico	4.000,00	3.811,50
05) altri servizi generali.....	-	-
Totale funzione 01	50.000,00	44.394,33
02) funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali:		
01) trasporto, refezione ed assistenza scolastica	-	-
02) formazione professionale	-	-
03) valorizzazione beni di interesse storico e artistico	-	-
04) altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei	14.000,00	14.000,00
Totale funzione 02	14.000,00	14.000,00
03) funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo:		
01) turismo e sport.....	-	-
02) agriturismo	-	-
03) altri servizi per lo sport, turismo ed attività ricreative	150.000,00	-
Totale funzione 03	150.000,00	-
04) funzioni riguard. la gest. del territ. e del campo della tutela ambientale:		
01) viabilità locale e trasporti	-	-
02) difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione.....	25.526,73	25.526,73
03) servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche	-	-
04) prevenzione incendi.....	15.000,00	11.380,00
05) servizi di protezione civile.....	133.000,00	31.927,89
06) servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	3.921.738,56	3.920.535,67
Totale funzione 04	4.095.265,29	3.989.370,29
05) funzioni nel settore sociale:		
01) servizi socio-assistenziali e sanitari	36.400,00	36.399,88
02) altri servizi sociali	5.000,00	5.000,00
Totale funzione 05	41.400,00	41.399,88

06) funzioni nel campo dello sviluppo economico:		
01) agricoltura	1.466.200,00	847.860,02
02) industria, commercio e artigianato	-	-
03) servizi produttivi	-	-
04) servizi diversi per lo sviluppo economico	-	-
Totale funzione 06	1466.200,00	847.860,02
Totale Titolo II	5.816.865,29	4.937.024,52
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	152.227,00	152.031,86
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.630.329,14	348.317,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE.....	10.526.807,45	8.042.915,60

SPESE INTERAMENTE COPERTE DA CORRISPONDENTI FINANZIAMENTI STATALI, REGIONALI, COMUNITARI E DA ALTRE ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

ENTRATA N.Risorsa	SPESA			Descrizione della spesa	Importo
	F	Serv.	Int.		
01031027	04	05	03	L.R.9/2005 contributo corrente dalla regione Lombardia per la gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie	4.223,90
01031600	04	06	01 02 03 05 07	Bosco dei Bordighi	16.782,00
01032002	04	05	02 03	LR.11/98 art.4 spese per le funzioni trasferite in materia di incendi boschivi - gestione squadre	13.050,00
01051022	03	03	05	Gestione dell'ufficio Informazioni Turistiche della Valmalenco e delle iniziative correlate	55.000,00
01051026	04	05	05	Contributo provinciale per interventi di antincendio boschivo	4.000,00
02012140	06	01	03 05	Progetto "Bosco amico" Miglioramenti agro silvo pastorali	27.870,44
03023092	04	06	07	Trasferimenti ai Comuni per opere finalizzate alla manutenzione territoriale	82.028,98
03033046	06	01	07	LR.7/2000 art.24-interventi a sostegno agricoltura di montagna	285.179,02
03033047	06	01	07	L.R.31/2008 art.25-26 SIF e Ponti interventi in agricoltura e miglioramenti forestali	436.031,02

03033065	04	06	01	Sistemazioni pareti rocciose in loc.Ponchiera,Cà Cincera e Cà Scherini nei Comuni di Montagna a Sondrio	400.000,00
0303307	04	06	05	Progetto di sviluppo del database topografico 2010	20.250,00
03033072	04	06	05	Avvio gestione associata	80.000,00
03033200	02	04	04	LR.11/98 art.4 comma 3 lettera d)spese per le funzioni trasferite in materia di incendi boschivi gestione squadre	11.380,00
				TOTALE	

U S C I T E

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

In questa sezione vengono presi in considerazione i dati della previsione definitiva e quelli degli impegni sia in conto competenza che in conto residui.

Si tralasciano i dati di previsione iniziale in quanto non significativi ai fini del rendiconto.

PARTE 1 - SPESA CORRENTE - Previsioni definitive - Impegni

Funz.	Descrizione intervento	Previsioni definitive		Impegni		Economie	
		Residui	Competen.	Residui	Competen.	Residui	Competen.
1- spese corr.	La funzione 1 è riferita alle spese ordinarie d'ufficio, al costo del personale e per il funzionamento degli organi istituzionali.-Nei servizi riferiti alla funzione si evidenziano delle economie soprattutto per quanto riguarda le spese per organi istituzionali, IRAP, spese per funzionamento uffici, spese per il personale.	156.033,26	1.237.216,99	135.018,26	1.083.655,80	21.015,00	153.561,19
2 spese corr.	La funzione 2 è riferita alla gestione dei servizi inerenti l'istruzione pubblica, la cultura ed i beni culturali- economie riguardano gli incarichi professionali e le attività culturali per la valorizzazione del territorio con operatori del settore	135.826,30	136.300,00	132.444,41	129.440,85	3.381,89	6.859,15
3 spese corr.	La funzione 3 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il settore turistico sportivo e ricreativo. Economie relative alla promozione turistica del territorio in collaborazione con associazioni ed altri operatori del settore e la gestione degli IAT.	112.607,21	279.400,00	112.607,21	252.680,60	0,00	26.719,40

4 spese corr.	La funzione 4 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il territorio e la tutela dell'ambiente. Le economie si riferiscono a: - Manutenzione sentiero V.na; - Pronti interventi, - Opere e lavori pubblici; - Gestione squadre AIB e PC; - L.R.9/2005 GEV; - Gestione canile, - Progettazioni varie; - Riserva Bosco dei Bordighi.	957.601,49	560.362,33	947.381,96	435.115,62	10.219,53	125.246,71
5 spese corr.	La funzione 5 è riferita alla gestione del settore sociale. Le economie riguardano: - Incarichi professionali; - Telesoccorso; - Interventi a favore dei comuni per la spesa sociale; - Trasferimenti agli Istituti scolastici per la spesa sociale.	288.759,73	477.929,00	283.482,04	470.665,06	5.277,69	7.263,94
6 spese corr.	La funzione 6 è riferita alla gestione di interventi nel campo dello sviluppo economico. Le economie riguardano: - Miglioramenti agro silvo pastorali. - Sostegno agricoltura di montagna.	408.301,43	236.177,70	407.301,42	233.983,47	1.000,01	2.194,23

PARTE 2-SPESE IN CONTO CAPITALE- Previsioni definitive - impegni

Funz.	Descrizione intervento	Previsioni definitive		Impegni		Economie	
		Residui	Competen.	Residui	Competen.	Residui	Competen.
1- spese c.cap.	La funzione 1 è riferita all'acquisto beni per il funzionamento degli uffici.- Le economie si riferiscono all'acquisto straordinario di mobili e macchine per uffici.	25.835,60	50.000,00	25.815,60	44.394,33	20,00	5.605,67
2 spese c.cap.	La funzione 2 è riferita alla gestione dei servizi inerenti l'istruzione pubblica, la cultura e beni culturali- Non ci sono economie.	20.012,57	14.000,00	10.247,60	14.000,00	9.764,97	0,00
3 spese c.cap-	La funzione 3 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il settore turistico sportivo e ricreativo- L'economie si riferiscono al mancato finanziamento della L.R.15/2007 rifugi alpini	19.936,90	150.000,00	19.936,90	0,00	0,00	150.000,00
4 spese c.cap.	La funzione 4 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il territorio e la tutela dell'ambiente. Le economie derivano da: - Mancata assegnazione del contributo per attività di antincendio boschivo a valere sui fondi della L.R.11/98, L.353/2000 e dal Parco Orobic; - Minore assegnazione fondi per Guardie Ecologiche Volontarie L.9/2005.	5.130.680,83	4.095.265,29	5.127.416,55	3.989.370,29	3.264,28	105.895,00
5 spese c.cap.	La funzione 5 è riferita alla gestione del settore sociale Economie non rilevanti	0,00	41.400,00	0,00	41.399,88	0,00	0,12
6 spese c.cap.	La funzione 6 è riferita alla gestione di interventi nel campo dello sviluppo economico. Le economie si riferiscono a: - Minore introiti per rimboschimenti interventi compensativi; - L.R.31/2008 art.24.25,26 - Interventi a sostegno attività produttive.	3.256.473,15	1.466.200,00	3.242.815,70	847.860,02	13.657,45	618.339,98

LA GESTIONE DEI RESIDUI IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'introduzione di sistemi di rilevazione degli elementi di natura economico patrimoniale segna un mutamento decisamente significativo nel modo della contabilità degli enti locali.

Accanto a questa rilevante novità si innestano ulteriori modifiche a consolidare prassi contabili che, se dal punto di vista teorico non rappresentano certamente una grande innovazione, dal punto di vista operativo assumono invece un profondo significato.

La riaffermazione in forma chiara ed efficace dei criteri di esatta conservazione dei residui attivi e passivi di fine esercizio, ricondotti sostanzialmente alla definizione di crediti e debiti, tende infatti ad incidere profondamente nelle procedure di contabilizzazione adottate in precedenza.

Nel nuovo modello contabile, di norma, non troveranno più collocazione partite in uscita a cui non corrispondano reali debiti o poste in entrata non dipendenti da precisi crediti.

Infatti, l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché, fissata la relativa scadenza (D.lgs. n.267/2000 art.179/1).

Ne consegue che, per quanto riguarda la determinazione del risultato di amministrazione costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Le somme scritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni, e a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Il requisito di verità e precisione nelle scritture finanziarie che ha indotto il legislatore a riaffermare, di norma, l'equivalenza tra residuo attivo e credito e tra residui passivo e debito, deve persistere anche negli esercizi successivi a quello di prima formazione del movimento contabile.

Esistono solo talune eccezioni. La prima si riconduce alla necessità di non interrompere i procedimenti di acquisto di beni e servizi disposti durante l'esercizio ma non ultimati entro il medesimo anno solare. E' un problema generalmente collegato alla gestione delle spese correnti.

Infatti, quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione si tramuta in impegno e conservano validità gli atti ed i provvedimenti relativi alla gara già adottati (Art.183/3 D.lgs 267/2000).

Inoltre come seconda eccezione, si considerano altresì impegnati gli stanziamenti di spese correnti correlati ad accertamenti aventi destinazione vincolata per legge.

La seconda eccezione è dipesa dalla necessità di garantire una sufficiente stabilità alle risorse stanziare in bilancio per il finanziamento degli investimenti. E' quindi un insieme di deroghe che riguarda la gestione delle spese in conto capitale (titolo 2^a uscite)

Dispone infatti la norma che le spese in conto capitale si considerano impegnate ove sono finanziate nei seguenti modi (D.lgs n.267/2000 art.183/5);

- a) con l'assunzione di mutui a specifica destinazione;
- b) con quota dell'avanzo d'amministrazione accertato;
- c) con l'emissione di prestiti obbligazionari;
- d) con entrate proprie in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Queste precisazioni sulle modalità di conservazione dei residui attivi e passivi di parte corrente ed investimento portano a dover accompagnare la chiusura della contabilità dell'esercizio con un'operazione generalizzata di revisione degli accertamenti e degli impegni iscritti in bilancio.

L'operazione contabile interessa principalmente la gestione della competenza ma anche, seppur con minore incisività, la gestione dei residui.

E' questo il motivo per cui, come operazione propedeutica alla chiusura delle scritture contabili di esercizio, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede alle operazioni di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui (D.lgs n.267/2000 art.228/3).

LE GESTIONE DEI RESIDUI - RISORSE

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	+ O - RESIDUO
Avanzo Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione				
Cat.1^ - Contributi e trasf. correnti Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.2^ - Contributi e trasf. correnti Regione	1.342,50	1.342,50	0,00	0,00
Cat.3^ - Contributi e trasf. Dalla Regione per funzioni delegate	126.878,77	112.628,77	14.250,00	0,00
Cat.4^ - Contributi e trasf. Da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.5^ - Contributi e trasferimenti correnti	953.081,41	860.480,27	92.601,13	-0,01
TOTALE TITOLO 1^	1.081.302,68	974.451,54	106.851,13	-0,01
TITOLO II - Entrate extra tributarie				
Cat.1^ Proventi dei servizi pubblici	2.404,40	2.383,90	20,50	0,00
Cat.2^ Proventi dei beni dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3^ Interessi su anticipazioni e crediti	756,23	756,23	0,00	0,00
Cat.4^ Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società				
Cat.5^ Proventi diversi	13.461,00	13.461,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	16.621,63	16.601,13	20,50	0,00
TITOLO III - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e				

da riscossione di crediti				
Cat.1^ Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.2^ Trasf. di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3^Trasf.di capitale dalla Regione	2.797.882,67	687.515,94	2.095.407,50	-14.959,23
Cat.4^ Trasf di capitale da altri enti del settore pubblico	133.810,06	57.53,74	70.648,85	-5.807,47
Cat.5^Trasf.di capitale da altri soggetti	24.301,75	9.000,00	15.301,75	0,00
Cat.6^ Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	2.955.994,48	753.869,68	2.181.358,10	-20.766,70
TITOLO IV – Entrate derivanti da accensione di prestiti				
Cat.1^ Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.2^ Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3^ Assunzione di mutui e prestiti	335.645,17	0,00	335.647,17	0,00
Cat.4^ Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	335.645,17	0,00	335.647,17	0,00
TITOLO V – Entrate da servizi per conto terzi	29.239,70	2.270,28	26.969,42	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.418.803,66	1.747.192,63	2.650.844,32	-20.766,71

LA GESTIONE DEI RESIDUI – LE SPESE CORRENTI

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
Disavanzo d'amministrazione				
TITOLO I ^ SPESE CORRENTI				
1-funz. Generali di amministrazione, di gestione e controllo	156.033,26	105.776,26	29.242,00	21.015,00
1- organi istituzionali	6.334,58	6.334,58	0,00	0,00
2 –Segreteria generale, personale e organizzazione	74.377,12	37.778,75	22.899,58	13.698,79
3- Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	15.864,87	12.869,17	1.213,67	1.782,03
4- ufficio tecnico	59.456,69	48.793,76	5.128,75	-5.534,18
5 – Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali	135.826,30	94.646,41	37.798,00	3.381,89

1- Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
3 – Valorizzazione beni di interesse storico ed artistico	135.826,30	94.646,41	37.798,00	3.381,89
4 – Altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei	0,00	0,00	0,00	0,00
3 – Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	112.607,21	99.107,21	13.500,00	0,00
1- Turismo e sport	81.768,21	68.268,21	13.500,00	0,00
2- Agriturismo	0,00	0,00	0,00	0,00
3 – Altri servizi per lo sport, turismo e attività ricreative	30.839,00	30.839,00	0,00	0,00
4 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e del campo della tutela ambientale	957.601,49	403.754,50	543.627,46	10.219,53
1 – Viabilità locale e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	705.906,65	306.964,84	395.417,83	3.523,98
3 – Servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
4 – Prevenzione incendi	0,00	0,00	0,00	0,00
5 – Servizi di protezione civile	56.141,24	24.984,98	28.460,90	2.695,36
6 – Servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	195.553,60	71.804,68	119.748,73	4.000,19
5 – Funzioni nel settore sociale	288.759,73	253.865,04	29.617,00	5.277,69
1 – Servizi socio assistenziali e sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Altri servizi sociali	288.759,73	253.865,04	29.617,00	5.277,69
6 – Funzioni nel campo dello sviluppo	408.301,43	55.499,74	351.801,68	1.000,01
1- agricoltura	395.570,66	45.300,09	349.270,56	1.000,01
2 – Industria Commercio e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
3 – Servizi produttivi	12.730,77	10.199,65	2.531,12	0,00
4 – Servizi diversi per lo sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.059.129,42	1.0132.649,16	1.005.586,14	40.894,12

LA GESTIONE DEI RESIDUI – LE SPESE D'INVESTIMENTO

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
TITOLO II ^ SPESE IN CONTO CAPITALE				
1-funz. Generali di amministrazione, di gestione e controllo	25.835,60	25.815,60	0,00	20,00
1- organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Segreteria generale, personale e organizzazione	25.835,60	25.815,60	0,00	20,00
3- Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
4- ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali	20.012,57	10.247,60	0,00	9.764,97
1- Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
3 – Valorizzazione beni di interesse storico ed artistico	0,00	0,00	0,00	0,00
4 – Altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei	20.012,57	10.247,60	0,00	9.764,97
3 – Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	19.936,90	6.373,09	13.563,81	0,00
1- Turismo e sport	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Agriturismo	0,00	0,00	0,00	0,00
-3 – Altri servizi per lo sport, turismo e attività ricreative	19.936,90	6.373,09	13.563,81	0,00
4 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e del campo della tutela ambientale	5.130.680,83	1.557.809,88	3.569.606,67	3.264,28
1 – Viabilità locale e trasporti	1.080.561,00	386.764,08	693.796,92	0,00
2 – Difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	2.491.711,75	417.984,87	2.073.726,88	0,00
3 – Servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche	118.015,13	52.314,65	65.700,48	0,00
4 – Prevenzione incendi	21.000,00	2.016,00	18.984,00	0,00
5 – Servizi di protezione civile	454.683,71	335.823,24	118.860,47	0,00
6 – Servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	964.709,24	362.907,04	598.537,92	3.264,28
5 – Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00

1 – Servizi socio assistenziali e sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Altri servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
6 – Funzioni nel campo dello sviluppo	3.256.473,15	1.004.532,97	2.238.282,73	13.657,45
1- agricoltura	3.142.034,65	933.751,92	2.208.282,73	0,00
2 – Industria Commercio e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
3 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
4 – Servizi diversi per lo sviluppo economico	114.438,50	70.781,05	30.000,00	13.657,45
TOTALE TITOLO II	8.452.939,05	2.604.779,14	5.821.453,21	26.706,70

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	188.535,73	181.031,87	7.503,86	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.700.604,20	3.798.460,17	6.834.543,21	67.600,82

CONCLUSIONI

Il risultato contabile di amministrazione del rendiconto 2011 è il seguente:

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
F.do INIZIALE di CASSA			6.620.699,49
RISCOSSIONI	1.747.192,63	4.032.942,40	5.780.135,03
PAGAMENTI	3.798.460,17	2.296.002,89	6.094.463,06
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.306.371,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			-
RESIDUI ATTIVI.....	2.650.844,32	3.878.009,97	6.528.854,29
RESIDUI PASSIVI.....	6.834.543,21	5.746.912,71	12.581.455,92
DIFFERENZA			- 6.052.601,63
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		253.769,83
	Fondi vincolati	16.780,80
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento		1.179,00
	Fondi non vincolati	 235.810,03

Tutto quanto sopra premesso, emergono le seguenti considerazioni conclusive.

Il risultato d'amministrazione è composto dalla somma dei risultati conseguiti nella gestione della competenza e dei residui.

Il risultato della gestione della competenza fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli impegni e gli accertamenti non estinti nei precedenti esercizi.

Una situazione di disavanzo, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente.

Il legislatore ha posto alcune regole iniziali ed in corso d'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio) al fine di evitare che si formino a consuntivo, gravi squilibri tra accertamenti ed impegni della competenza.

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di

capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi due titoli dell'entrata.(D.lgs n.267/2000 art.162).

Oltre a ciò gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (art.193 del D.lgs n.267/2000).

Analizzando il quadro riassuntivo della gestione finanziaria, dal risultato d'amministrazione prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui, si può desumere quanto segue:

Risultato di gestione residui:

Minori spese in conto residui	€.	67.600,82
Minori entrate in conto residui	- €.	20.766,71
Avanzo d'amministrazione 2010 non applicato	€.	22.412,51
Avanzo in conto residui	€.	69.246,62

Risultato di gestione competenza:

Minore spese in conto competenza	€.	2.483.891,85
Minori entrate in conto competenza	- €.	2.299.368,64
Avanzo in conto competenza	€.	184.523,21

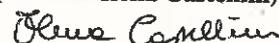
Al di là dell'illustrazione dei risultati numerici, con questa relazione si evidenziano i traguardi di gestione raggiunti con riferimento alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente amministrato.

L'analisi degli accadimenti che hanno determinato scostamenti sugli obiettivi previsionali deve contribuire a dare una lettura positiva e/o negativa di quanto esposto nel bilancio: una verifica a tutto campo della pianificazione e programmazione nonché della capacità di indirizzare le scelte stesse in relazione all'attività di verifica operata.

Il responsabile del Area Economico Finanziaria
(Rag. Antonella Corlatti)



Il Segretario
(dott.ssa Elena Castellini)



Il Presidente
(Tiziano Maffezzini)

